

Istituzione Biblioteche del Comune di Bologna, Biblioteca dell'Archiginnasio,  
Librerie.Coop, con il sostegno di Coop Alleanza 3.0  
sotto gli auspici/patrocinio del Centro per il Libro e la Lettura, organo del MiBACT

Rassegna  
Le voci dei libri all'Archiginnasio  
Secondo ciclo di incontri 2017 (11 appuntamenti)

ore 17.30  
Biblioteca dell'Archiginnasio  
Sala Stabat Mater  
Piazza Galvani 1

**Bologna, 16 dicembre 2017**

Presentazione del libro

di Chiara Frugoni

## **VIVERE NEL MEDIOEVO.**

### **Donne, uomini e soprattutto bambini**

il Mulino, Bologna settembre 2017 (pagg.317)

Come vivevano gli uomini, le donne (madri di famiglia o monache) e soprattutto i bambini, dalla culla alla prima infanzia, nel Medioevo? Questo libro ce lo racconta svelando aspetti insoliti e sorprendenti.

Si comincia dalla stanza da letto: non veniva condannata, come oggi, alla solitudine diurna, ma al contrario anche con la luce continuava ad essere vivacemente utilizzata, per pranzare, studiare, magari stando a letto e al caldo, ricevere persone in visita; se si fosse stati re, dal «letto di giustizia» si potevano anche emettere sentenze e giudizi. Come era ammobiliata? Come era fatto un letto medievale? E come ci si difendeva dal freddo?

Perché i neonati venivano fasciati come piccole mummie e il rosso era sempre presente nel loro abbigliamento? Quel che è certo è che crescere era difficile per un bambino: alimentazione sbagliata, mancanza di igiene, balie scriteriate, disattenzione da parte degli adulti, e come non bastasse, il demonio sempre all'opera che faceva ammalare, rapiva e uccideva. L'infanzia era assai breve; i metodi didattici per insegnare a leggere e scrivere, gratificanti e inventivi finché domestici, diventavano duri quando alla mamma si sostituiva il maestro. I giochi però, molti all'aperto, erano svariati e pieni di fantasia, perché i giocattoli veri e propri erano assai pochi. Giocavano i bambini.

E le bambine? I pedagoghi consigliavano di metterle presto al lavoro e di non mandarle a scuola, a meno che non fossero destinate a farsi monachelle, già a cinque e sei anni. Diventate adulte sarebbero state necessariamente infelici? No, molte di loro pare proprio che anticipassero il destino sperato da Virginia Woolf nel famoso saggio *Una stanza per sé*: intraprendenti e colte, scrivevano, copiavano, miniavano nelle loro celle quiete ed ordinate.

Altre avventure venivano riservate a chi viaggiava. Chi si incontrava per strada e nelle locande? Come ci si orientava? Ecco in soccorso le guide che descrivono monumenti e statue dell'Antichità senza riconoscerli.

Le domande potrebbero continuare: meglio fermarsi e leggere le risposte che ci offrono queste pagine, con le raffinatissime immagini che le accompagnano e che ci trasportano nel vivo di brulicanti giornate medievali.

**Chiara Frugoni** ha insegnato Storia medievale nelle Università di Pisa, Roma e Parigi. Tra i suoi libri recenti: *Medioevo sul naso. Occhiali, bottoni e altre invenzioni medievali* (Laterza, 2014), per Einaudi *Quale Francesco?* (2015) e *Senza misericordia* (con Simone Facchinetti, 2016). I suoi libri sono tradotti nelle principali lingue europee, oltre che in giapponese e in coreano.



## INFO

**Biblioteca dell'Archiginnasio**  
Piazza Galvani 1  
40124 Bologna  
Tel. 051 276811 Fax 051 261160  
[archiginnasio@comune.bologna.it](mailto:archiginnasio@comune.bologna.it)